

Giornale di Sicilia 6 Luglio 2012

Tortorici, dieci anni di estorsioni e delitti. Cenfermati 5 ergastoli in Cassazione.

TORTORICI. La Corte di Cassazione conferma i cinque ergastoli e quasi tutte le condanne dell'operazione antimafia "Icaro-Romanza" per capi, gregarie fiancheggiatori dei clan mafiosi della zona tirrenica e dei Nebrodi. Si tratta delle due operazioni antimafia che, grazie alle dichiarazioni del collaboratore Santo Lenzo, hanno portato alla luce estorsioni, danneggiamenti ed anche tre omicidi avvenuti negli anni '90. In 20 avevano fatto ricorso in Cassazione solo per uno la Corte ha annullato completamente la sentenza, ma ci sono stati anche annullamenti parziali per tre. Diventano quindi definitive le condanne all'ergastolo per Carmelo Bontempo Scavo, Rosario Bontempo Scavo, Sergio Antonino Carcione e per i fratelli latitanti Calogero Carmelo Mignacca e Vincenzino Mignacca. La seconda sezione della Suprema Corte, presieduta dal giudice Piercamillo Davigo, ha annullato senza rinvio per Cesare Bontempo Scavo e Carmelo Bontempo Scavo solo in relazione al 416 bis, l'associazione mafiosa, perché già giudicati in precedenza mentre per Calogero Mignacca ha annullato rinviato a Reggio Calabria, ma solo per un tentato omicidio. Unico annullamento senza rinvio è stato deciso per Antonino Raffaele che era accusato del reato associativo, praticamente è stato assolto. La Cassazione ha di fatto cancellato la condanna a 3 anni e 6 mesi che gli era stata inflitta in appello. Conferma invece per Cesare Bontempo Scavo (14 anni e 6 mesi), Alfio Cammareri (4 anni e 6 mesi), Marcello Co-letta (9 anni), Carmelo Crinò (9 anni e 6 mesi), Salvatore Giglia (16 anni e 6 mesi), Giuseppe Gullotti (17 anni), Diego Ioppolo (4 anni), Santo Lenzo (10 anni e 4 mesi), Giuseppe Karra (4 anni), Giovanni Pintabona (5 anni), Gennarino Paolo Scaffidi (4 anni), Giuseppe Sinagra (5 anni) e Maurizio Testini (8 anni e 6 mesi). Il processo d'appello si era concluso il 25 gennaio 2011 con 5 ergastoli, 17 sconti di pena e 4 assoluzioni. L'operazione "Romanza" scattò il 31 marzo 2000 mentre l'operazione "Icaro" è del 29 novembre 2003. Con le due inchieste antimafia gli investigatori fecero luce su estorsioni, tentate estorsioni e danneggiamenti ai danni di commercianti ed imprenditori della zona tirrenica, ma anche su omicidi, come quello di Calogero Maniaci Brasone che scomparve da Brolo nel gennaio del 1997 e non fu mai ritrovato, ci sono poi gli omicidi di Maurizio Ioppolo e di Giuseppe Guidara avvenuti rispettivamente nel 1994 e nel 1996. Nell'operazione Romanza i carabinieri nascosero una microspia sulla Lancia Thema di Santo Lenzo, l'imprenditore di Brolo, successivamente diventato collaboratore di giustizia. Attraverso quelle conversazioni riuscirono a ricostruire l'organigramma del clan e le estorsioni a commercianti ed imprenditori tra il 1996 ed il 1999. Nel processo sono stati impegnati gli avvocati Giuseppe Serafino, Carmelo Occhiuto, Giuseppe

Lo Presti, Tommaso AutruRyolo, Antonino Favazzo, Filippo Cusmano, Santino
Trovato e Armando Geraci.

Letizia Barbera

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS